

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO - AMBIENTE - SUAP

IMPOST A DI BOLLOASSOLTA IN MODALITA' TELEMATICA

# Autorizzazione Vincolo Idrogeologico N. I/2020/1 DEL 27/05/2020

OGGETTO: PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI ESCAVAZIONE E DI TRASPORTO DI MATERIALI CARBONATICI - RINNOVO QUINQUENNALE AL VINCOLO IDROGEOLOGICO.

## RILASCIA A

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. VIA PIAVE, 6 57016 ROSIGNANO SOLVAY (LI)

00104340492





Area 1- URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - AFFARI ISTITUZIONALI

Pratica edilizia n. A/2020/76

#### IL DIRIGENTE SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO – AMBIENTE – SUAP

Vista la domanda n. A/2020/76 del 25/02/2020 presentata da:

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a.

VIA PIAVE, 6
57016 ROSIGNANO SOLVAY (LI)
00104340492
Legale Rappresentante **DELI PIER LUIGI**Codice Fiscale DLE PLG 59A09 E488G

diretta ad ottenere in questo Comune in:

VIA DELLA VALLE

con riferimenti catastali:

l'autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico relativa a:

PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI ESCAVAZIONE E DI TRASPORTO DI MATERIALI CARBONATICI - RINNOVO QUINQUENNALE AL VINCOLO IDROGEOLOGICO.

Visto il progetto inerente i lavori di cui sopra, a firma del progettista:

**LUPARINI GEOM. LUCA** 

VIA PIAVE, 6 57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) LPR LCU 63D05 H570Z

VISTA la relazione geologica e la relativa integrazione, allegata al progetto di cui sopra, a firma del Geologo:

DR.PAOLO SQUARCI codice fiscale SQR PLA 34R19 H570U;

VISTO il parere espresso in data 20/05/2020 dal geologo convenzionato con questo Ente Dott. Batisti Giacomo: PARERE FAVOREVOLE RICORDANDO L'APPLICAZIONE DELLE INDICAZIONI DEGLI ARTT. 74, 76, 77 E 78 DEL D.P.G.R. 48R/2003 E S.M.I. DURANTE LA FASE ESECUTIVA DEI LAVORI.

VISTO il parere istruttorio del 26/05/2020;

VISTO il regolamento comunale per l'esperimento delle funzioni relative alla gestione del vincolo idrogeologico approvato con determina dirigenziale n.42 del 20/01/2016, nel proseguo denominato "regolamento comunale";

VISTI gli atti cartografici che individuano le area tutelate ai fini del vincolo;

VISTO il Regio Decreto Legge del 30 dicembre 1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani":

VISTO il Regio Decreto del 16 maggio 1926 n. 1126 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";



# COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it PEC: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



#### Area 1- URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - AFFARI ISTITUZIONALI

VISTA la Legge Regionale n. 78 del 03/11/1998 recante "Testo unico in materia di cave, torbiere, miniere, recupero di aree escavate, riutilizzo di residui recuperabili" e specificatamente il Titolo IV "Funzioni amministrative in materia di Vincolo Idrogeolofgico";

VISTO il Titolo V° della legge regionale 21 marzo 2000 n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni, nel proseguo definita "legge forestale";

VISTO l'art. 42 comma 5 della legge forestale che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico;

VISTO il Titolo III° del regolamento di attuazione della legge forestale approvato con D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.48/R, nel proseguo definito "regolamento forestale";

VISTO la delibera dell'Assemblea del Circondario n. 4 del 07/06/2004 con la quale si approvava lo schema di convenzione per la gestione delle funzioni associate in materia di vincolo idrogeologico;

VISTO il D.L. n. 2 del 25/01/2010 convertito in L. 42 del 26/03/2010 all'art. 1 comma 1-ter il quale dispone che " I circondari provinciali esistenti alla data di entrata in vigore della presente disposizione siano soppressi";

VISTO che il Circondario Val di Cornia ha trasferito le proprie competenze relative all'organizzazione ed allo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico ai Comuni della Val di Cornia;

VISTO il provvedimento dirigenziale n. 5 del 07/02/2006 con il quale è stato autorizzato il progetto complessivo per l'ampliamento della cava Solvay e per la realizzazione del nuovo tracciato ferroviario avente durata ventennale;

CONSIDERATO che in data 17/11/2005 è stata stipulata tra il comune di San Vincenzo e la Soc. Solvay Chimica Italia S.p.a. una convenzione per la disciplina degli interventi relativi al progetto di riorganizzazione ed ampliamento dell'attività e trasporto materiali;

VISTA l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico n. 94 del 17/11/2005 rilasciata dal Circondario della Val di Cornia ai sensi dell'art. 101 del regolamento forestale, in relazione agli interventi del nuovo tracciato ferroviario, con valenza quinquennale;

VISTA l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico n. 103 del 22/12/2005 rilasciata dal Circondario della Val di Cornia ai sensi dell'art. 101 del regolamento forestale, in relazione agli interventi di ampliamento dell'area di estrazione di San Carlo, con valenza quinquennale;

VISTO il rinnovo dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico n. 8 del 24/02/2010 rilasciata dal Circondario della Val di Cornia ai sensi dell'art. 101 del regolamento forestale, in relazione agli interventi del nuovo tracciato ferroviario, con valenza guinquennale;

VISTO il rinnovo dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico n. 7 del 24/02/2010 rilasciata dal Circondario della Val di Cornia ai sensi dell'art. 101 del regolamento forestale, in relazione agli interventi di ampliamento dell'area di estrazione di San Carlo, con valenza quinquennale;

VISTO il rinnovo dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico con provvedimento dirigenziale n. 19 del 13/03/2015 rilasciato dal Comune di San Vincenzo ai sensi dell'art. 101 del regolamento forestale, con il quale vengono confermate tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione originaria;

PRESO ATTO relazione geologica-tecnica e della relativa integrazione, a firma del Dott. Geologo Paolo Squarci;

RITENUTO che sulla base degli atti le opere programmate non sono in contrasto con le finalità di cui al Regio Decreto Legge del 30 dicembre 1923 n. 3267 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni appresso indicate;

### **AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 42, comma 5 della Legge Regionale Toscana 21 marzo 2000 n. 39, ai fini del vincolo idrogeologico



# COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it PEC: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



Area 1- URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - AFFARI ISTITUZIONALI

#### SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a.

VIA PIAVE, 6
57016 ROSIGNANO SOLVAY (LI)
00104340492
Legale Rappresentante **DELI PIER LUIGI**Codice Fiscale DLE PLG 59A09 E488G

Il rinnovo dell'autorizzazione ai soli fini del vincolo idrogeologico con valenza quinquennale per gli interventi descritti nell'istanza e relativi allegati;

per l'esecuzione dei lavori di:

PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI ESCAVAZIONE E DI TRASPORTO DI MATERIALI CARBONATICI - RINNOVO QUINQUENNALE AL VINCOLO IDROGEOLOGICO.

secondo la documentazione tecnica citata in premessa, con le prescrizioni tecniche di seguito riportate:

1) che nell'esecuzione dei lavori siano compiutamente rispettate le prescrizioni tecniche indicate nella relazione geologico-tecnica e relativa integrazione a firma del Geologo:

DOTT. SQUARCI PAOLO Codice Fiscale SQR PLA 34R19 H570U;

allegate al progetto;

- 2) che gli scavi siano avviati in stagione favorevole, non piovosa, adottando tutti gli accorgimenti utili ad evitare danni alla stabilità dei terreni ed al buon regime delle acque, in modo da evitare che nell'abbandono anche temporaneo degli stessi abbiano a verificarsi smottamenti o frane;
- 3) che i lavori siano eseguiti in modo da limitare gli scavi e i movimenti di terreno al minimo indispensabile;
- 4) che durante la realizzazione del cantiere e delle opere dovranno essere protette le parti epigee e l'apparato radicale delle essenze arboree eventualmente presenti. Si consiglia, laddove possibile, di preservare dal taglio le essenze quercine vetuste. Per il taglio di eventuali piante ostacolanti i lavori, dovrà essere fatta preventiva richiesta al personale Forestale del Comando Stazione competente per zona. Nel caso in cui dovessero essere reimpiantate essenze arboree, siano utilizzati ecotipi locali;
- 5) che il materiale terroso o lapideo asportato in fase di scavo, del quale non vengono fornite indicazioni e garanzie di corretto utilizzo, potrà essere utilizzato per la sistemazione dell'area circostante, nel rispetto delle leggi vigenti. Il materiale di scavo in esubero dovrà essere trasportato in discarica autorizzata o riutilizzato a norma di legge;
- 6) che le acque meteoriche a lavori ultimati, dovranno essere validamente regimate e convogliate in condotte o corsi d'acqua esistenti evitando fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
- 7) che l'interessato sarà tenuto a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico.
- 8) che per eventuali danni arrecati, a cose o persone, in dipendenza della esecuzione dei lavori suddetti, il titolare dell'autorizzazione si assume piena e completa responsabilità, estraniando a riguardo il presente comune di San Vincenzo;
- 9) che nel caso di inosservanza delle prescrizioni impartite si procederà contro i trasgressori ai sensi di legge. Il Comune di San Vincenzo ed il personale Forestale del Comando Stazione competente per zona, dovranno vigilare sull'osservanza delle prescrizioni impartite ed intervenire in caso di inadempienza anche mediante la sospensione dei lavori, che dovrà essere protratta fino all'eliminazione dell'inadempienza riscontrata, sempre nel rispetto delle prescrizioni impartite e degli elaborati progettuali.





## Area 1- URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - AFFARI ISTITUZIONALI

La presente autorizzazione ha validità quinquennale.

La direzione dei lavori entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori dovrà comunicare a questo Ente l'ultimazione degli stessi, certificando contestualmente di essersi attenuta al puntuale rispetto delle prescrizioni qui impartite.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Contro la presente autorizzazione è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

Il presente provvedimento viene rilasciato a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni, riportate in premessa, espresse dai rispettivi Organi od Enti competenti, alle quali il direttore dei lavori deve fare esplicito riferimento per dichiarare la conformità rispetto al progetto approvato, sopra indicata.

DURANTE LA FASE ESECUTIVA DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE APPLICATE LE INDICAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 74, 76, 77 E 78

DEL D.P.G.R. 48R/2003 E S.M.I., SI CONFERMANO INOLTRE LE EVENTUALI PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE

AUTORIZZAZIONI PRECEDENTI.

Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 è il Geom. Salvatore Dell'Aiera

Area 1- URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - AFFARI ISTITUZIONALI
IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Cristina Pollegione)
Documento firmato con firma digitale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 82/2005